



**DETERMINAZIONE N. 9 DEL 30/04/2020**

**DETERMINAZIONE DI SPESA**

**IL DIRETTORE TERRITORIALE ACI CAGLIARI**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016; ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125,

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015;

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTE** le Lettere Circolari SGP 6133/17 e 11758/17 dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio, relative alle nuove modalità operative determinate dalla nuova articolazione territoriale delle Province della Sardegna;

**VISTA** la delibera del Consiglio Generale del 30/10/2018 con la quale l'Unità Territoriale di Cagliari è stata riclassificata a sede di livello dirigenziale non generale;

**VISTO** il provvedimento della Direzione Centrale Risorse Umane e Affari Generale (Prot.del 03/03/2020 n. aoodi r022/0001941/20 ) con la quale il sottoscritto è stato nominato Direttore della Direzione Territoriale ACI Cagliari;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTA** la determinazione n. 3676 del 03/12/2019 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha autorizzato i Direttori Territoriali titolari di Centri di Responsabilità ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

**VISTA** la disponibilità assegnata alla Direzione Territoriale di Cagliari per l'anno 2020;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017 n.56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, ridenominato "*Codice dei contratti pubblici*";

**VISTO** l'art.32 comma 2 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e le linee guida dell'ANAC, in relazione all'adozione delle determinazioni a contrarre, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 e 56 in merito alle competenze a gestire le procedure negoziali;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

**VISTA** la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrative Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 Febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**CONSIDERATA** la necessità di provvedere, in tempi brevi, alla predisposizione dei locali, in vista della riapertura degli uffici prevista a breve per consentire la graduale ripresa delle attività istituzionali in conformità ai provvedimenti emanati per il passaggio alla fase 2 dell'emergenza COVID-19;

**VISTE** le disposizioni indicate nel Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19" del 3 aprile 2020 e dell'Accordo tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le organizzazioni sindacali dell'8 aprile 2020;

**CONSIDERATA** la necessità di assicurare un rientro in massima sicurezza dei dipendenti e di garantire adeguati livelli di protezione anche a tutti coloro che a vario titolo accedono all'interno degli uffici;

**CONSTATATO** che questa Direzione Territoriale di Cagliari ha la necessità di avvalersi di un intervento di sanificazione straordinaria, in conformità alle prescrizioni indicate nella Circolare Ministero Salute n. 5443

del 22 febbraio 2020, che preceda la riapertura degli uffici prevista presumibilmente per il giorno 04/05/2020 e di almeno altri 4 (quattro) successivi interventi, da effettuarsi con cadenza da definirsi;

**VISTO** il D.Lgs 50/16 art. 36;

**VISTA** la L. n. 135/2012, art.1 e della L.94/2012 art.7, in materia di acquisti di beni e servizi mediante gli strumenti forniti da CONSIP S.p.A;

**VISTO** l'art.36, comma 2) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 e 42 e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese in particolare la lett.a) che prevede, per affidamenti di importo inferiore a € 40.000, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**TENUTO CONTO** che l'art.1 comma 130 della legge n.30 Dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019), modificando l'art.1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Finanziaria 2007) ha previsto che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del DPR n.207/2010 e s.m.i. (Regolamento di attuazione Codice dei contratti pubblici);

**RITENUTO** che il valore presunto dell'affidamento sia inferiore a € 5.000,00 e che, pertanto, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

**VISTO** il Manuale delle procedure negoziali di cui all'art. 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI;

**RICHIAMATA** la propria determinazione 8 del 29/04/2020 con la quale, per le motivazioni appena esposte, è stato autorizzato l'espletamento della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 lett. a) – del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per il servizio di sanificazione straordinaria, per un totale di n.5 interventi, il primo da effettuarsi presumibilmente entro il 4/05/2020, e comunque prima della riapertura degli uffici, e i successivi da effettuarsi con cadenza da definirsi;

**PREMESSO** che, in seguito ad un'indagine di mercato volta a verificare l'andamento dei prezzi del settore in congruenza alla tipologia dell'intervento specifico richiesto, è stata constatata una diversificazione dei prezzi condizionata dalle differenti modalità di esecuzione del servizio stesso, non sempre adeguate a garantire i livelli di prestazione necessari a soddisfare le esigenze dell'Ufficio;

**PRESO ATTO** che, data l'urgenza, l'Ufficio ha necessità di reperire un fornitore che risponda con certezza ai requisiti utili alla immediata esecuzione del servizio;

**CONSIDERATO** che la Direzione Territoriale di Cagliari ha in corso un rapporto contrattuale con la Ditta Interservice S.r.l. per il servizio di pulizia ordinaria;

**CONSIDERATA** la documentazione già in possesso dell'Ufficio relativamente ai requisiti della Ditta, nonché la perfetta conoscenza da parte della Ditta della distribuzione dei locali presso cui operare;

**RITENUTO** di richiedere un preventivo alla Ditta Interservice S.r.l.;

**TENUTO CONTO** che la suddetta Ditta ha presentato un'offerta di € 600,00 (seicento/00) +IVA 22% per il primo intervento e di € 450,00 (quattrocentocinquanta/00) per i successivi quattro interventi;

**VISTO** il preventivo proposto dalla ditta il cui importo risulta competitivo rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore del mercato di riferimento;

**CONSTATATA** l'adeguatezza del prezzo proposto alla tipologia del servizio oggetto dell'affidamento;

**VISTA** la documentazione fornita a corredo dell'offerta, utile a garantire la qualificazione dei prodotti utilizzati, il possesso dei requisiti necessari per l'esecuzione del servizio, la garanzia che l'esecuzione dello stesso sarà effettuata da personale specializzato e qualificato, nonché l'uso di dotazioni strumentali adeguate e certificate in conformità alle prescrizioni indicate nella Circolare Ministero Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 e circolari regionali;

**PRESO ATTO** che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la Ditta risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;

**DATO CONTO** che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, nella forma dello scambio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio;

**DATO ATTO** che alla presente procedura è stato assegnato dal sistema Simog dell'ANAC il CIG n. **Z352CD603D**;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del DLgs n.50/2016 e s.m.i., l'affidamento dell'incarico alla ditta Interservice S.r.l., Cagliari per il servizio di sanificazione straordinaria, per un totale di n.5 interventi, il primo da effettuarsi presumibilmente entro il 4/05/2020, e comunque prima della riapertura degli uffici, e i successivi ulteriori 4 interventi da effettuarsi con cadenza da definirsi;

si autorizza il pagamento delle relative fatture, rispettivamente per € 600,00 + IVA22% per il primo intervento di sanificazione e per € 450,00 + IVA 22% per i successivi 4 interventi, per un corrispettivo totale di 2.400,00 + IVA;

La suddetta spesa trova copertura nella voce di budget per l'anno 2020 sul conto Co.ge. 410718001, servizi di pulizia, attività A-402-01-01 C.d.C. 4191, – Direzione Territoriale Cagliari.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal sottoscritto, Dott. Andrea Di Bernardo, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Direttore Territoriale  
Dott. Andrea Di Bernardo  
**ANDREA DI BERNARDO**

Firmato il 30/04/2020